



Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA ACQUARONI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA ACQUARONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/09/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3833 del 22/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/10/2021 con delibera n. 3

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
2.3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. CURRICOLO D'ISTITUTO
3.3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
3.4. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
3.6. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
3.7. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto Comprensivo è localizzato nel VI Municipio 'Roma delle Torri' - 16^a Distretto, una zona popolare a sud-est di Roma, densamente popolata, eterogenea per tradizioni e cultura ma anche per estrazione sociale e condizione economica. Negli ultimi anni il contesto di riferimento dell'Istituto è stato 'attraversato' da rilevanti fenomeni e processi di immigrazione, in particolare dalla forte crescita delle famiglie e degli alunni stranieri : da una parte esso accoglie alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio-basso, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psico-sociale dei figli; dall'altra, si trova ad operare con un elevato numero di alunni in situazione di disagio familiare e/o sociale, molti dei quali provengono da un ambiente socioculturale ed economico molto modesto e deprivato. A seguito degli ultimi C.d.C., emerge una situazione in cui diversi alunni, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale, conflitti che spesso ripropongono fenomeni di etichettamento, pregiudizi, esclusione fino ad arrivare al bullismo.

Il bacino di pertinenza dell'Istituto è ampio, presenta elementi di omogeneità, 'ritmi' e 'cultura' propria della metropoli, che connotano la vita della città nel suo complesso, ma anche differenze significative, che debbono essere tenute presenti e valorizzate, senza tuttavia diventare ragione di differenti opportunità nei percorsi formativi degli alunni. I mutamenti verificatisi nell'utenza della scuola hanno reso necessarie e urgenti sia la riflessione culturale e professionale sulle prospettive per certi versi inedite della scuola multietnica e multiculturale, sia l'attivazione di iniziative mirate. Il tema dell'integrazione culturale e sociale riveste un ruolo centrale nella progettazione dell'Istituto anche in relazione ad alcune esigenze formative. Poiché le varie componenti del tessuto sociale esprimono bisogni diversi, la scuola risponde offrendo possibilità di scelta tra i diversi modelli organizzativi, rispettando

normativa vigente e tenendo conto anche delle risorse di organico assegnate e dell'orientamento emerso in fase di iscrizione degli alunni. Vengono inoltre realizzati progetti extra scolastici in collaborazione con agenzie educative del territorio, esperienze formative con altre istituzioni provinciali, collaborazioni con enti privati o altre scuole.

Scarseggiano o addirittura mancano spazi verdi attrezzati, cinema e strutture socio-ricreative, quindi gli unici luoghi di incontro fra i ragazzi che frequentano la nostra scuola sono il campo da calcio, il muretto, l'oratorio, il Centro commerciale "Le Torri", la palestra, ma soprattutto il bar e la strada. Nonostante la Scuola, quindi, sia sempre stata aperta ai bisogni del quartiere e in grado di realizzare attività didattiche tese al recupero umano e culturale di molti ragazzi, tuttavia non è riuscita ad arginare i problemi della nostra utenza e a prevenire l'insorgere di fenomeni devianti (droga, tabagismo, dispersione scolastica, bullismo.....). Nel quartiere, oggi "a rischio", imperversano, infatti, delinquenza e droga. Il rapporto con i genitori è ambivalente: da una parte si è registrato un controllo sistematico e a volte sanzionatorio delle scelte operate dalla scuola, dall'altra un tasso di partecipazione basso alla vita scolastica. Riguardo a questo ultimo punto è da segnalare la difficoltà nel trovare i rappresentanti di classe tra i genitori, a causa della poca affluenza degli stessi durante gli incontri scuola /famiglia, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado.

La carenza di strutture socio-culturali che ha caratterizzato il quartiere per molti anni è stata parzialmente migliorata grazie all'istituzione di alcune associazioni di tipo teatrale, culturale e sociale. In un tale contesto la scuola costituisce l'unica risorsa come risposta formativa "contro corrente". Essa tenta di porre dei rimedi alle complesse problematiche quotidiane e, nell'ambito delle proprie possibilità, di mettere a disposizione dell'utenza, attività integrative curricolari ed extracurricolari organizzate in linea al P.O.F, congeniali alle esigenze degli alunni, nonché una serie di opportuni ed idonei strumenti e sussidi da utilizzare durante lo svolgimento delle attività didattiche programmate. Negli anni la scuola ha stretto numerose convenzioni progettuali/didattiche soprattutto con: Comune di Rm; ASL RMB -Dipartimento di prevenzione . Vigili Urbani dell'VI MUNICIPIO - Polizia Municipale; Carabinieri; Polizia Statale; Polizia Postale; Municipio VI Roma delle Torri; Università di Tor Vergata-Roma;

Biblioteche del Comune di Roma; Cubolibro; Associazioni di tutela ambientale; Teatro Tor Bella Monaca ;Scuola Trinity College - Roma; Istituto Cervantes di Roma per cert. DELE (spagnolo) .Centro sociale 'El Ch'entro' per attività ludico sportive ; Associazione Consapevolmente per disturbi comportamentali ; AIRC- AIL- UNICEF per iniziative di solidarietà. Data la complessità e la vastità del territorio dell'I.C. si sono rilevati spesso rallentamenti degli interventi di manutenzione da parte del Comune di Roma. All'Istituto fanno capo: - SCUOLA DELL' INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il nostro I.C. è composto da 5 sedi. Dal questionario scuola sono presenti: 23 aule adibite a laboratorio (informatico, linguistico, scientifico, manipolativo, musicale, teatrale, cucina) 6 biblioteche e 3 palestre. Nell' a.s. 2015/2016 è stata inaugurata una cl@sse 2.0. Nell'a.s. 2016/2017 è stato inaugurato uno spazio alternativo per l'apprendimento: una cl@sse 3.0 con i fondi europei PON dotata di tutte le tecnologie più avanzate per un apprendimento più innovativo ed avanzato. Inoltre nel medesimo anno è stato inaugurato un laboratorio di cucina. Nell'a.s. 2017/2018 è stato inaugurato il laboratorio di Robotica " Robotica...mente" grazie ai fondi del Progetto Atelier Creativo. Nel nostro Istituto al momento sono presenti 25 Lim integrate all'interno delle aule. Sono inoltre presenti aule multifunzionali dedicate ad attività di sostegno. Sono presenti i seguenti elementi per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche in tutti gli edifici: scale di sicurezza esterne, porte antipanico, servizi igienici per i disabili, rampe e ascensori. Le sedi sono facilmente raggiungibili anche dall'interno, collegate tra loro da ampi cortili e giardini che danno all'I.C. la connotazione di una grande struttura unitaria. La scuola Sec. di I^a grado di Via Merlini e di Via Acquaroni sono state recentemente ristrutturate. In prossimità dell'I.C. sono presenti parcheggi e trasporti pubblici. La scuola è dotata di sito web. Viene utilizzato il registro elettronico per la Scuola Primaria e Secondaria di I^o grado.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Gli aspetti generali della mission della scuola fissati per il triennio 2022-2025, in base ai quali sono state definite le progettualità e attività della scuola, risultano essere i seguenti :

1. **“Inclusione e alunni con BES”**, attraverso l' inserimento di nuove iniziative per fronteggiare i bisogni educativi speciali degli studenti e per garantire a docenti e famiglie la possibilità di un maggiore supporto nella realizzazione dell'inclusione; attraverso la personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza.
2. **“Trasparenza e Valutazione”**, attraverso l' applicazione dei principi di trasparenza e tempestività nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno ; attraverso la promozione di iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni; attraverso i rapporti scuola-famiglia, adottando modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni; attraverso l' esposizione chiara dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, indicando altresì le modalità e la tempistica per le comunicazioni alle famiglie in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni.
3. **“Attività didattiche e processi di apprendimento”**, attraverso lo sviluppo di progetti didattici improntati a una “didattica laboratoriale”; attraverso la realizzazione e l'organizzazione di attività e ambienti di apprendimento strutturati; attraverso lo sviluppo di azioni didattiche finalizzate alla continuità tra i cicli scolastici all'interno dell'Istituto comprensivo; attraverso l'attuazione di orari didattici e di attività che rendano flessibile l'orario dei docenti sulle esigenze degli alunni e dell'apprendimento; attraverso la redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli per competenze verticali; attraverso lo

sviluppo di “attività progettuali” curriculari e extra - curriculari, con monitoraggio in itinere e finale; attraverso l'integrazione dell'offerta formativa territoriale con quella di Istituto.

4. **“L’innovazione didattica e l’apporto delle nuove tecnologie**, esplicitando con quali modalità il piano nazionale scuola digitale (PNSD) verrà concretizzato nell’Istituto e sviluppando attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie digitali sia a livello individuale sia a livello laboratoriale.

5. **“Il curriculum di Istituto**, attraverso l'indicazione delle finalità, degli obiettivi educativi, delle modalità e degli strumenti che la scuola vuole mettere in campo nel contesto specifico; attraverso l'indicazione dei Piani di studio con i relativi quadri orari delle discipline.

6. **“La programmazione triennale dell’offerta formativa”** , finalizzata alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie laboratoriali; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo/ cyberbullismo; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; definizione di un sistema di orientamento e continuità tra i diversi cicli scolastici.

Inoltre la Programmazione Triennale dell'Offerta Formativa promuoverà :

- il conseguimento delle certificazioni linguistiche ed informatiche;
- partecipazione a progetti promossi dall’Unione Europea e a progetti speciali del MIUR;

- Partecipazione a progetti locali, nazionali, europei, internazionali;
- realizzazione di visite e viaggi d'istruzione come occasione interdisciplinare di ampliamento dell'offerta formativa.

7. **“Formazione del personale scolastico”** che investirà i seguenti ambiti :

- Progettazione, didattica, valutazione per competenze (docenti);
- Didattica dell'inclusione (docenti);
- Gestione problematiche relazionali in classe (docenti);
- Autoformazione, attraverso la messa in comune di buone pratiche;
- Informatica e Piano scuola digitale (docenti e ATA);
- Sicurezza ai sensi del Dlg 81/2008 e sm.i. (antincendio, primo soccorso e BLSD) (docenti e ATA);

Inoltre, per il personale ATA e DSGA, come previsto dal P.N.F. la formazione si orienterà nei seguenti ambiti :

- La nuova disciplina in materia di appalti pubblici (D.L.gs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;
- La gestione delle procedure degli acquisti in rete;
- La gestione amministrativa del personale della scuola, dei contratti e delle supplenze;
- La disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (trasparenza, Dlgs 33/2013 S.m.i. e Regolamento UE 2016/679 - GDPR);
- La gestione del bilancio della scuola;
- I contratti e le procedure amministrativo contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, ecc.);
- Le procedure digitali sul SIDI e del Protocollo Digitale (CAD);
- Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali, la gestione delle carriere e dei pensionamenti;
- Le procedure e compiti in materia di rispetto della privacy.

Infine, per il personale interessato a tali attività:

- la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;
- la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;
- la gestione tecnica del sito web della scuola e della gestione del Registro elettronico;
- il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;
- la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica;

8. **"Attività attinenti all'organico di potenziamento"** che terranno conto per la Scuola secondaria di 1° grado: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (BES); potenziamento delle competenze nell'arte e nella Storia dell'Arte; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; per la Scuola primaria e infanzia: attivazione di classi a tempo pieno; compresenze a garanzia di sostituzione docenti assenti e supporto a classi numerose e/o con presenza di alunni con bisogni educativi speciali (BES).

9. **"Area gestionale-amministrativa e dei servizi generali"** attraverso il potenziamento sviluppo delle competenze tecnico-amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica; attraverso l'indicazione del fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali; attraverso la costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale-amministrativo e l'ambito didattico.

PRIORITA E TRAGUARDI

- Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni abbattendo la dispersione scolastica:

- valorizzando le intelligenze multiple degli allievi e potenziando le attività laboratoriali volte alla motivazione all'apprendimento.
- implementando e garantendo continuità, fin dall'inizio dell'a.s, a tutte le attività di recupero previste dal nostro I.C.

Traguardi

Ridurre il ritardo del percorso scolastico rispetto alla media provinciale:

- migliorando gli esiti di apprendimento degli alunni.



- diminuendo la percentuale di alunni con valutazione 5-6.
- aumentando la percentuale degli alunni con valutazione 7-8-9.

-Competenze Chiave Europee

Lavorare sulla verticalità, dall'Inf. alla Sec.di I^, su ogni ambito disciplinare con particolare riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

Uniformare i criteri di valutazione della condotta in senso verticale promuovendo la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di: metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); modalità di apprendimento attraverso il problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio) . La pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) deve essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi in uscita e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le specifiche istanze dell'utenza della scuola. Tale coerenza passa attraverso:

1. le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative che devono essere finalizzate

al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio ecc); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

2. i percorsi formativi offerti nel PTOF che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, logiche-matematico, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);

3. lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

4. l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni svolte.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,

all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

ALLEGATI:

PDM-OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI-Via Acquaroni.pdf

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Durante il triennio 2022/2025 sarà maggiormente rafforzato l'obiettivo principale di implementare nuove metodologie didattiche, in particolare la flipped classroom e l'istallazione e l'utilizzo delle LIM per tutto l'Istituto Scolastico in modo da creare un ambiente didattico sempre più coinvolgente e stimolante sia per gli alunni che per i docenti.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Strategie didattiche usate in classe 2.0 e 3.0 e nelle classi con le LIM

L'insegnamento capovolto una metodologia didattica che si propone di rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della società nell'era dell'informazione.

A scuola grazie alle Lim in dotazione presentazioni degli argomenti attraverso presentazioni in power point/video didattici; assegnazione di video di approfondimento da visionare a casa; per ogni argomento lavori di ricerca

individuali o di gruppo, con attività collaborativa o cooperativa svolti in parte a scuola e in parte a casa. Il ruolo dell'insegnante è quello di **guidare l'allievo nell'elaborazione attiva** e nello sviluppo di compiti complessi.

I materiali sono caricati in blog di classe divisi in veri e propri capitoli. In questo modo sono riuniti insieme ordinatamente e possono essere reperiti facilmente tutti i materiali riferiti ad un certo capitolo/argomento, sia quelli forniti dall'insegnante sia quelli prodotti dagli stessi alunni perché le ricerche di gruppo nella versione definitiva sono pubblicate e rese disponibili come materiali di studio. Naturalmente i materiali della classe rovesciata possono essere condivisi anche mettendoli su un sito della scuola.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Coerentemente con le proposte del PTOF, nel mese di Ottobre 2018 l'istituto ha attivato, su iniziativa dell'animatrice digitale, il progetto di formazione Google Suite for Education un corso di formazione, della durata complessiva di 21 ore, rivolto ai docenti referenti dei progetti, agli assistenti amministrativi, al personale di presidio di pronto soccorso tecnico, al team di Innovazione Digitale e ai docenti dello Snodo.

Il personale scolastico utilizzando Google Suite *ha a disposizione* una vera e propria rete unica in cui ciascuno ha il proprio account per potervi accedere per:

Gestire la classe: creare gruppi, assegnare compiti, inviare feedback;

Amministrare con sicurezza: aggiungere utenti, configura la sicurezza e le impostazioni per rendere sicuri i dati;

Comunicare: connettere ognuno tramite email, chat e videoconferenze;

Collaborare in qualsiasi luogo: modificare in contemporanea ad altre persone documenti, fogli di calcolo e presentazioni;

Organizzare: costruire liste, creare memo e pianificare incontri;

Implementa la didattica inclusiva: agevolare l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali.

Il Collegio docenti continuerà ad attivare e/o aderire a corsi proposti dall'Ambito 4° sulla didattica inclusiva, sulla valutazione.

Conseguimento della patente europea ECDL o di EIPASS: La formazione digitale fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace basata sulla didattica laboratoriale. Le competenze digitali



potranno promuovere anche una "nuova educazione ai media" al fine di sviluppare un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media.

Piano di formazione del personale ATA, al fine di garantire un miglioramento organizzativo e strutturale dell'intero sistema scolastico.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione interna della scuola e degli insegnamenti viene effettuata con prove standardizzate in ingresso, in itinere ed in uscita per tutte le discipline. Tale valutazione confluisce nel RAV e descrive in modo oggettivo il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti evidenziando le eventuali carenze e fornendo un valido strumento per ripensare e reindirizzare la didattica per i docenti.

Alla fine di ogni anno scolastico verranno effettuate delle statistiche che tengano conto di entrambe le valutazioni in modo da restituire tali dati al Collegio dei Docenti, coinvolgendo tutti gli insegnanti in un'analisi accurata dei risultati ottenuti dagli studenti.

La valutazione esterna avviene con la restituzione dei dati delle prove nazionali INVALSI svolte in formato cartaceo nella seconda e quinta primaria ed in modalità CBT per la Secondaria (terze classi).

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA ACQUARONI

(istituto principale)

Codice meccanografico

RMIC8E700Q

Plessi/scuole

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico

Nome

RMAA8E701L

VIA ACQUARONI

25 ore settimanali

40 ore settimanali

RMAA8E702N

S. RITA

25 ore settimanali

40 ore settimanali

Traguardi attesi in uscita:

□

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia

significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico

Nome

RMEE8E701T

VIA ACQUARONI

27 ore settimanali

40 ore settimanali

RMEE8E702V

IDA DEL VECCHIO

40 ore settimanali

Traguardi attesi in uscita:

□

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in

una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico
Nome

RMMM8E701R

ENRICO MEDI

*Tempo ordinario (30 ore
settimanali)*
*Tempo prolungato (37 ore
settimanali)*
Traguardi attesi in uscita:

□

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza

delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di

solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Si precisa che la formazione delle classi sarà effettuata secondo i criteri generali e i parametri stabiliti dalla normativa vigente (DPR 81/2019, DLGS 81/2008, Circolari Ministeriali) e dai criteri generali deliberati dagli Organi Collegiali dell'Istituto.

In particolare, l'attivazione delle classi a tempo pieno è subordinata alla dotazione organica assegnata alla scuola, alla disponibilità di servizi e strutture idonee e al numero di alunni iscritti.

La definizione dell'organico di potenziamento dell'Istituto (numero di posti e tipo di classe di insegnamento) dipende anche dalla disponibilità di posti a livello provinciale.

CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Via Acquaroni dispone il curriculum allegato, curando in

particolar modo la continuità educativa tra i tre ordini (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e ponendo particolare attenzione ad alcuni aspetti essenziali per concretizzare la verticalità presente nella scuola. Tale verticalità scaturisce da tre fattori imprescindibili e interconnessi tra di loro e si riferiscono al

- Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

- Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina

L'enunciazione di questi fattori trova le sue giustificazioni in fonti ministeriali, quali le Indicazioni Nazionali per Il curriculum del 2012, le competenze chiave di cittadinanza e la legge 107/2015. Pertanto i traguardi e gli obiettivi ministeriali, a partire dalla scuola dell'infanzia e continuando nella scuola primaria e secondaria di primo grado, diventano un connettore su cui far convergere le scelte legate all'agire didattico e metodologico, alla valutazione e all'organizzazione dell'offerta formativa descritta nel PTOF. L'Istituto Comprensivo Via Acquaroni parte dalla centralità dell'alunno e dai suoi bisogni educativi e formativi, caldeggiati nelle Indicazioni Nazionali, attuando scelte didattiche capaci di concretizzare i principi costituzionali che assicurano il diritto all'istruzione dell'alunno.

Da tale diritto scaturisce Il rispetto della persona dell'alunno, motivo per cui il docente è chiamato a rispondere alle esigenze della classe in termini di progettualità nell'ambito dell'inclusione e del supporto degli alunni DSA BES e DA, orientando anche il suo agire nella logica della didattica laboratoriale per le classi a tempo pieno presenti nell'Istituto. La concretizzazione di questo compito educativo è contemplata nel Progetto Articolo 7, predisposto per contrastare la dispersione scolastica, le situazioni di svantaggio socio-culturale e linguistica e per raggiungere molti aspetti delle priorità individuate nel Rav. La scuola, in tal modo, è sollecitata a rispondere in termini educativi al Territorio di appartenenza e ancora una volta si impegna a realizzare, rispettando appieno la libertà di insegnamento del docente, gli Obiettivi

Ministeriali con i bisogni territoriali, configurandosi come comunità educativa “aperta al territorio”, inclusiva e fondata sull'autonomia organizzativa, didattica e di Ricerca e Sviluppo per assicurare il successo formativo del singolo alunno. In ultimo, eseguendo le direttive ministeriali e la legislazione vigente (in particolar modo, tenendo presenti le disposizioni enunciate ai sensi dell'articolo 1 - comma 1 della legge 107 del 15 luglio 2015) il nostro Istituto viene a configurarsi come una scuola capace di rispondere alle sfide della globalizzazione, poiché nella sua progettualità trova piena concretizzazione la “scuola protesa verso la dimensione Europea”.

Da come si evince, quindi, la Scuola è attenta all'educazione integrale della persona dell'alunno da un punto di vista di crescita e di benessere psicofisico e socio-culturale, in cui l'azione didattico-educativa, a cui l'Istituto Comprensivo via Acquaroni è orientato per realizzare il Progetto Formativo, poggia le sue fondamenta per contribuire alla formazione di una persona che:

padroneggia le competenze di base per adeguare il proprio bagaglio culturale alla realtà che si trasforma e sviluppare integralmente la propria personalità sotto l'aspetto etico, religioso, sociale, intellettuale, affettivo, operativo e creativo;

si ponga in relazione proficua con la società circostante, formandosi come uomo e cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione;

riconosca la ricchezza delle diversità, con la consapevolezza che la propria realtà etica e culturale non è l'unica possibile per costruire una società multietnica che rispetti i diritti umani e costruisca la pace;

sappia assumere iniziative concrete per il proprio sviluppo, nel confronto con l'ambiente sociale, per essere consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti e fare scelte realistiche per il futuro.

ALLEGATI:

Curricolo trasv. i.c..docx.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Secondo quanto previsto dalla Legge 92/2019, dall'a.s. 2020/2021 l'insegnamento dell'Educazione Civica è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalla Scuola dell'infanzia. Il nostro Istituto ha redatto, grazie ad una Commissione deliberata dal Collegio Docenti del 30/06/2020, un curricolo dell'insegnamento trasversale della suddetta disciplina sulla base delle Linee Guida emanate dal Ministero (vedi allegato). Tale Documento, approvato dal Collegio Docenti 1/09/2020, contiene traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA CON AREE DI INTERVENTO

Da un'attenta analisi del Territorio di appartenenza in cui l'Istituto Comprensivo Via Acquaroni è inserito, e da quanto è stato delineato nel PTOF in materia di Bisogni Educativi, gli Obiettivi Formativi cui l'Istituto è chiamato a rispondere sono i seguenti:

- alunni disorientati, segnati da fragili rapporti all'interno dell'ambiente familiare a causa di svantaggi economici e culturali;**
- alunni a rischio di dispersione scolastica e di devianza minorile;**
- alunni con Disabilità, Bisogni Educativi Speciali (BES), DSA e stranieri.**

Il Piano di Miglioramento aggiornato riporta le priorità del Rav individuate dal Collegio, che si riassumono **nella dispersione scolastica e nell'inclusione**. Dagli obiettivi di processo attuati per raggiungere le priorità del Rav e dal PDM è possibile estrapolare le aree di intervento, che sono due e riguardano **gli esiti degli alunni e gli**

obiettivi di processo.

Il PDM comporta il monitoraggio per verificare i processi di miglioramento finalizzati al successo formativo del singolo alunno e ciò avviene attraverso quanto elencato nel PTOF e nella progettualità di Istituto, che si traduce in scelte didattiche mirate a contrastare quanto emerso nel PDM.

Nella prima Area “Esiti degli studenti” la Priorità è sintetizzata nel migliorare il successo scolastico degli alunni abbattendo la dispersione scolastica. Come Azioni strategiche per contrastare la dispersione scolastica, l'Istituto punta a:

- lavorare sulla verticalità dall'infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado
- coinvolgere ogni ambito disciplinare con particolare riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza
- avere una collaborazione tra docenti di ordini e di plessi diversi per un'azione più incisiva e condivisa.

Come Traguardi, invece, la Scuola punta a:

- ridurre il ritardo del percorso scolastico
- uniformare i criteri di valutazione della condotta in senso verticale promuovendo la condivisione di regole di comportamento degli studenti.

Nella seconda Area rientrano tutte le azioni didattiche e le attività progettuali messe in campo dai docenti, anche in maniera collegiale, per raggiungere gli “obiettivi di processo”.

Nella subarea, in cui il Curricolo, la Progettazione e la Valutazione d'Istituto riflettono le scelte didattico-educative ed orientanti, la Priorità consiste nell'implementare la dimensione trasversale del curricolo dell'Istituto Comprensivo a partire dalla Indicazioni Nazionali del 2012 per rispondere ai bisogni formativi dell'utenza.

Le Azioni privilegiate per raggiungere queste priorità sono elencate di seguito:

- coinvolgere i docenti nella realizzazione di una progettazione didattica laboratoriale;
- ottimizzare l'utilizzo degli ampi spazi disponibili nei vari plessi dell'Istituto;
- favorire la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti.

Come Traguardi, invece, la Scuola punta al:

- confronto tra docenti sulla didattica laboratoriale per rilevare la ricaduta sull'azione didattica quotidiana;
- coinvolgimento attivo da parte degli alunni con BES;
- miglioramento negli apprendimenti puntando sull'interesse e sulla motivazione degli alunni.

In tutto ciò è prioritario tenere in considerazione la centralità dell'alunno e attorno ad esso creare e progettare situazioni di apprendimento capaci di rispondere ai suoi bisogni educativi. La scuola attraverso le scelte didattiche adottate dal docente diventa una comunità educativa di ricerca tesa ad assicurare il pieno sviluppo della persona dell'alunno. A supporto di ciò gioca un ruolo fondante la funzione docente, che è chiamata a mettere in sinergia gli obiettivi di apprendimento ministeriali e i bisogni educativi e formativi degli alunni che "abitano" la Scuola.

L'Istituto Comprensivo Via Acquaroni viene a conformarsi come un vero e proprio laboratorio di costruzione del sapere in cui i contenuti disciplinari poggiano le fondamenta nella relazione educativa con il gruppo-classe, nell'impegno del docente a realizzare l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze, nel concretizzare appieno una convivenza civile e pacifica e una piena democrazia del sapere sollecitata anche dalla nostra Costituzione.

Nei tre gradi presenti nell'Istituto Comprensivo tali prerogative sono assicurate.

La Scuola dell'Infanzia offre un contributo significativo per la formazione e lo sviluppo integrale dell'alunno, che vive il suo percorso di apprendimento in questo grado di scuola tra i 3 e i 6 anni. Inoltre, attraverso attività didattiche variegata, tra cui attività laboratoriali interdisciplinari e di interclasse, stimola la sua autonomia, creatività e apprendimento. Gli Obiettivi educativi sono eviscerati nelle diverse fasi di programmazione (dalla programmazione generale a quella di dettaglio).

La Scuola Primaria contribuisce alla socializzazione e alla prima alfabetizzazione culturale dei bambini tra i 6 e gli 11 anni nell'ambito dell'istruzione obbligatoria

attraverso la formazione e lo sviluppo cognitivo e psicologico individuale, nel rispetto delle diversità del singolo.

La Scuola Secondaria di primo grado, per sviluppare progressivamente le competenze e le capacità del ragazzo, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre all'inglese, e svolge un'attività di orientamento per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Per realizzare una scuola inclusiva in ogni ordine e grado ci si serve dell'insegnante di Sostegno che offre un supporto all'azione didattica del docente, allo studente/alunno in difficoltà e all'intera classe. Inoltre, un'ulteriore figura presente nella Scuola è l'OEPAC (Operatore Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione, ex AEC), che affianca i docenti e cura l'autonomia e i rapporti tra gli alunni all'interno della classe.

A supporto di tutto ciò, la progettualità di Istituto vuole potenziare le esperienze di apprendimento degli alunni, garantendo un ampliamento dell'offerta curricolare. I Progetti di Istituto sono stati approvati in maniera collegiale e le iniziative attive nel corrente anno scolastico sono:

PROGETTO CONTINUITA';
PROGETTO ORIENTAMENTO;
PROGETTO TRINITY;
PROGETTO L2 SCUOLA INFANZIA;
PROGETTO HOCUS & LOTUS;
PROGETTO SPORT SCUOLA INFANZIA;
PROGETTO SPORT DI CLASSE;
PROGETTO I GIOVANI INCONTRANO I CAMPIONI;
PROGETTO ARCOBALENO;
PROGETTO EASY BASKET;
PROGETTO DSA;
PROGETTO BIBLIOTECA MULTIMEDIALE;
PROGETTO MANIPOLATIVO;

PROGETTO SCIENTIFICO;
PROGETTO TEATRALE/MUSICALE;
PROGETTO SPORTIVO;
PROGETTO TEATRO TBM;
PROGETTO TRINITY STARS;
PROGETTO LEGALITA'/ BULLISMO/CYBERBULLISMO;
PROGETTO ORTO ;
PROGETTO CUCINA;
PROGETTO GIORNALINO;
PROGETTO COLORIAMO I MURI;
PROGETTO ROBOTICA/ORIENTAMENTO;
PROGETTO STEM.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Risultati attesi a fine Ciclo Scolastico e prevenzione della dispersione scolastica.

Destinatari:

gruppi classe
classi aperte verticali
classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie e presenti nell'Istituto:

laboratori informatici con collegamento ad internet
laboratorio di disegno
laboratorio di falegnameria
laboratorio multimediale
laboratorio di musica
laboratorio di scienze
laboratorio di cucina
orto/serra

Biblioteca classica e informatizzata

Aula Magna

Sala proiezioni

Teatri

Strutture sportive: campo da basket, campetto da pallavolo all'aperto, palestre.

Risorse professionali necessarie: interne ed esterne.

ALLEGATI:

DOCUMENTO INTEGRATIVO AL PTOF- introduzione dell'educazione civica.pdf

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ATTIVITÀ PREVISTE DAL P.N.S.D.

In conformità con il PNSD, l'IC Via Acquaroni sta perseguendo una politica di innovazione digitale favorendo la dematerializzazione (azioni #11, #12 e #13 del PNSD) tramite l'inserimento:

- nel sito di Decreti Ministeriali, Note, Circolari e avvisi interni e rivolti all'utenza
- nel R.E. di verbali, programmazioni, valutazioni, lezioni multimediali
- e nella piattaforma didattica Google Workspace for Education di materiali ed esercitazioni sottesi a metodiche di insegnamento innovative e integrate.

Sul sito è possibile inoltre:

- scaricare la modulistica presente
- consultare l'Albo Pretorio on line per dare pubblicità legale agli atti deliberati nelle sedi collegiali di istituto
- consultare "Amministrazione trasparente" per l'inserimento di

documenti di cui al D.Lgs 33/2013.

Sul R.E. è inoltre possibile:

1. mantenere i rapporti con le famiglie permettendo di gestire gli appuntamenti per il ricevimento
2. avere accesso da parte delle famiglie alle informazioni (avvisi e comunicazioni, assenze e compiti) e, nel rispetto della trasparenza, alla sezione "voti".

Sulla piattaforma didattica **Google Workspace** sono state create le identità digitali di ogni docente e di ogni alunno dell'Istituto allo scopo di offrire la possibilità di utilizzare una vasta gamma di applicazioni web native e aperte dedicate all'approfondimento, al training per la verifica dell'apprendimento, alla comunicazione, alla collaborazione e all'archiviazione.

L'IC Via Acquaroni ha partecipato ai principali **PON** banditi dal M.I. vincendo nell'A.S. 2020/2021 quelli riguardanti

-**RETI LOCALI** i fondi per l'adeguamento/realizzazione del cablaggio dei plessi.

-**DIGITAL BOARD**: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

Nell'A.S. 2021/2022, la priorità di intervento sarà data proprio alla completa realizzazione dei 2 PON. Pertanto prima di programmare ogni altra azione, verrà data precedenza alla loro completa esecuzione ovvero:

1. potenziamento della rete wi-fi e LAN nei 6 plessi di Istituto;
2. fornitura di una I.i.m. o monitor touch in ogni classe e in ogni laboratorio laddove ora assente;
3. integrazione/revisione della dotazione tecnologica di Istituto anche al fine di creare laboratorimobili per attività in aula ovvero carrelli con alimentazione elettrica con tablet/pc;

4. adeguamento/acquisto software e hardware delle aule informatiche per attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
5. aumentare la visibilità delle attività svolte a scuola, soprattutto laddove siano portatrici di innovazione metodologica (sia sul piano pedagogico che tecnologico), tramite il sito web della scuola.

- **IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE¹**

La legge 107/2015 introduce il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), con lo scopo di dotare il soggetto di una metodologia conoscitiva, attraverso un uso consapevole e situato delle tecnologie, di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la pratica del coding e in generale sollecitare i Dirigenti scolastici affinché agevolino un utilizzo sano delle tecnologie informatiche. L'azione #28 del Piano nazionale per la scuola digitale prevede che "ogni scuola avrà un animatore digitale, un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola". Il Piano ha previsto quindi da un lato la formazione dei docenti e dall'altro dotazioni tecnologiche adeguate. La nota MIUR - 22 novembre 2018, prot. n. 762 prevede di "promuovere la realizzazione di Ambienti di apprendimento innovativi, ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie".

Nell'I.C. sono presenti aule "Aumentate" dalla tecnologia

L'aula di "Robotica" è uno spazio per l'apprendimento che coniuga la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, un ambiente interattivo di robotica educativa finalizzato alla risoluzione di problematiche di tipo costruttivo e di programmazione. L'obiettivo è di dotarsi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. L'apprendimento è attivo con strategie e percorsi innovativi basati sul learning by doing.

L' "Aula 3.0" che fa diventare la classe flessibile, trasformandola in

un laboratorio attivo di ricerca. Una classe flessibile in cui l'organizzazione dello spazio gli arredi funzionali agli studenti e alla didattica, l'uso delle tecnologie della comunicazione; l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti.

L'aula Stem (progetto vinto nell'anno scolastico 2020/21) in cui si promuoverà una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curriculari, incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione elementi fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi.

Per il nuovo triennio si prevedono le azioni di seguito indicate:

-Interventi di innovazione metodologica e adeguamento al PNSD per il conseguimento di una piena cittadinanza digitale.

1. Implementazione di pratiche di didattica innovativa, secondo le tecnologie didattiche digitali.
2. Attuazione condivisa di pratiche di didattica digitale. Aumentare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica
3. Potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni.
4. Implementare le pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali. Attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza. Garantire a tutti gli alunni dell'Istituto il raggiungimento delle competenze di base, delle competenze chiave europee.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- **Informazione:** saper navigare in maniera critica e di individuare e scegliere nel WEB tra le fonti affidabili e quelle non affidabili.
- **Comunicazione e collaborazione:** saper comunicare e collaborare sui media digitali in maniera competente, conoscere le modalità corrette di interagire on-line.

- Creazione di contenuti digitali: programmare, creare, sviluppare ed integrare i contenuti digitali in maniera efficace rispettando le norme sul copyright;
- Sicurezza: saper tutelare la propria identità digitale, la sicurezza dei propri dati e dei propri dispositivi, oltre che la propria salute fisica e psichica;
- Problem solving: identificare i bisogni e le risposte efficaci che il digitale e la tecnologia può offrire, unita a quella di utilizzare il più possibile in maniera creativa le tecnologie digitali

FORMAZIONE INTERNA PER:

-I DOCENTI: Verrà stimolata la formazione sui temi del PNSD con interventi di formazione/aggiornamento dei docenti sia con tematiche proposte nella PIATTAFORMA SOFIA che con quelle dell' EQUIPE TERRITORIALE LAZIO o con attività laboratoriali su Strumenti per la Cittadinanza Digitale attraverso la piattaforma e learning di Arête Formazione, al fine di dotarli delle competenze e della conoscenza degli strumenti necessari ad una didattica al passo con i tempi. Saranno inoltre organizzati e realizzati dall'Animatore Digitale e dai docenti del Team dell'innovazione corsi di formazione interna, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica.

-IL PERSONALE AMMINISTRATIVO: Aggiornamento permanente per l'innovazione digitale dell'amministrazione per una segreteria digitale:

- Protocollo WEB
- Archiviazione documentale
- Fascicolazione elettronica
- Posta Elettronica
- Sportello Digitale.

-GLI STUDENTI E FAMIGLIE

L'I.C. Via Acquaroni si è dotato dell'E-policy uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante potrà riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi a stabilire le misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali. Grazie a un percorso guidato e al materiale di supporto messo a disposizione sul sito del progetto www.generazioniconnesse.it, si definiscono qui le misure che

l'Istituto

intende adottare:

- promuovere l'utilizzo delle ICT nella didattica;
- prevenire i fenomeni legati ai rischi delle tecnologie digitali;
- disporre strumenti per la segnalazione dei casi, nella scuola;
- saper gestire casi, ovvero attivare misure a supporto delle famiglie e degli studenti che sono vittime o spettatori attivi e/o passivi di quanto avvenuto.

Approccio didattico consapevole alla tecnologia

In un'ottica di rafforzamento della cittadinanza digitale, se il fine è quello che gli studenti "utilizzino gli strumenti digitali in modo produttivo, responsabile e creativo", è anche indispensabile educare ad un uso consapevole delle tecnologie, che assolutamente non può passare attraverso il divieto dell'uso dei device a scuola. È invece possibile educare attraverso l'autoregolazione. L'autoregolazione non ha a che vedere soltanto con il controllo degli aspetti cognitivi, ma anche di quelli emotivi e comportamentali: essa migliora praticandola; se vogliamo aiutare a far crescere le capacità di autoregolazione dei nostri studenti dobbiamo offrir loro opportunità di praticarle.

AMBITO	PRIORITÀ
Creazione di soluzioni innovative	☐ Accesso a Internet wireless / L.A.N. per tutto il personale della scuola;
	☐ Creazione di ambienti digitali "dedicati" per la didattica innovativa digitale
	☐ Potenziamento delle infrastrutture digitali (schermi, PC portatili, ecc.)
	☐ Creazione di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola, la tecnologia in possesso degli alunni e docenti (B.Y.O.D.);
	☐ Utilizzo di classi virtuali (classroom)
	☐ Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove



**Coinvolgimento
della comunità
scolastica**

metodologie: flipped classroom;

□ Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con il gruppo di lavoro;

□ utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione:

- programmazioni
- relazioni finali
- monitoraggi azioni del P.T.O.F. e del P.D.M.;

□ Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti multimediali;

□ Implementazione sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al P.N.S.D. per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.

□ Attivazione di momenti informativi/formativi per le famiglie

□ Partecipazione a progetti proposti dall'Equipe formativa territoriale es. **INNOVAMENTI**

Formazione interna

□ Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del P.N.S.D. con il corpo docente;

□ Formazione specifica per Animatore Digitale e team;

□ Elaborazione di un questionario di monitoraggio delle attività digitali già in atto o pregresse e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite;

□ Formazione per l'uso di software open source;

□ partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

□ Aggiornamento per utilizzo di spazi Drive condivisi e documentazione di sistema

□ Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA: VIA ACQUARONI - RMAA8E701L S. RITA - RMAA8E702N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono un piano di lavoro per organizzare attività ed esperienze che a questa età vanno intese in modo globale e unitario. Il team docente ha previsto 5 campi di esperienza : IL SE' E L'ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI, SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, CONOSCENZA DEL MONDO. Inoltre il team docente ha ritenuto opportuno declinare i descrittori dei suddetti campi di esperienza in modo specifico per i bambini di 5 anni nel passaggio alla Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:<http://www.istitutocomprendivoacquaroni.edu.it/attachments/article/94/DOCUMENTO%20INTEGRATIVO%20AL%20PTOF%20%20introduzione%20dell'e.pdf>

Documento deliberato nel Collegio docenti del 1/9/2020

ALLEGATI: Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione dei succitati campi di esperienza sono stati declinati secondo 4 livelli.

NOME SCUOLA: ENRICO MEDI - RMMM8E701R

Criteri di valutazione comuni:

In conformità alle nuove direttive ministeriali – D.lgs.62/2017- la valutazione delle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali:

La griglia di valutazione viene declinata secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali in cui ci si riferisce non solo all'acquisizione delle conoscenze ma anche allo sviluppo delle abilità e ai livelli di padronanza delle competenze.

Voto	Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)
9/10	Conoscenze ampie, approfondite, esaustive, correlate. Esposizione fluida, ricca e personale.
8	Conoscenze autonomamente applicate, esposizione sicura.
7	Conoscenze discrete e pertinenti, esposizione corretta.
6	Conoscenze essenziali, esposizione generica.
5	Conoscenze superficiali, esposizione incerta e incompleta.
4	Conoscenze lacunose ed esposizione impropria.
3	Conoscenze frammentarie gravemente lacunose.
2	Rifiuto del colloquio, compito in bianco.

La griglia di valutazione viene declinata secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali in cui ci si riferisce non solo all'acquisizione delle conoscenze ma anche allo sviluppo delle abilità e ai livelli di padronanza delle competenze.

VOTO 3 : - Conoscenza gravemente lacunosa, rifiuto del colloquio e consegna in bianco delle verifiche. - Non sa riconoscere analizzare e confrontare conoscenze.

- Non è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove.

VOTO 4 : -Conoscenza lacunosa ed esposizione impropria. -Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze. -Utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove.

VOTO 5 : -Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta. - Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze. -Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso.

VOTO 6 -Conoscenza essenziale ed esposizione generica. -Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze. -Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.

VOTO 7 -Conoscenza appropriata ed esposizione corretta -Riconosce, analizza e

confronta in modo chiaro le conoscenze -Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno

VOTO 8 -Conoscenza ampia ed esposizione sicura. -Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni. -Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.

VOTO 9 : -Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida. -Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale. -Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.

VOTO 10 : -Conoscenza completa ed approfondita ed esposizione fluida, ricca e personale. -Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.

-Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Documento deliberato nel Collegio docenti del 1/9/2020 **ALLEGATI:** Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it/attachments/article/94/DOCUMENTO%20INTEGRATIVO%20AL%20PTOF-%20%20introduzione%20dell'e.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica.

I Criteri e gli Indicatori per la valutazione del comportamento (per i dettagli dei quali si rimanda al Documento di valutazione presente sul sito della scuola e deliberato dal Collegio docenti in data 23/01/2018) sono stati delineati a partire dalle Competenze Chiave:

a. Agire in modo responsabile e autonomo (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non adeguato")

b. Risolvere problemi (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non adeguato").

c. Collaborare e partecipare (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non adeguato");

d. Imparare ad imparare (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non adeguato");

e. Progettare (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non Adeguato");

f. Comunicare (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non adeguato").

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10; la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della Legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione. L'ammissione alle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di primo grado è disposta, secondo l'art. 6 del D.lgs 62/2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata

motivazione scritta e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio docenti.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrano nelle deroghe ma non si hanno elementi necessari alla valutazione, il Consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

Seconda la mission della scuola, in un'ottica di trasparenza e collaborazione fattiva con la famiglia, il C.d.c. informa tempestivamente le stesse riguardo le criticità dell'alunno coinvolto. Al di là dei regolari colloqui previsti secondo l'orario di ricevimento dei singoli docenti, la scuola in tre momenti istituzionali calendarizzati a Dicembre, Febbraio e Aprile, con atti formali, trasmette alle famiglie una specifica nota scritta attestante le carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e attiva percorsi e strategie atte al recupero delle stesse.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il D.lgs. n. 62/2017 ha modificato i criteri di ammissione e le modalità di svolgimento e valutazione dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione. Al suddetto decreto è seguito il DM n. 741/2017, finalizzato a disciplinare in modo organico l'Esame e le operazioni ad esso connesse. Ulteriori indicazioni sono state fornite dal Ministero con la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove INVALSI (CBT) come atto preliminare di ammissione all'Esame (Cfr. Art. 7 D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017) per tre ambiti disciplinari: Italiano, Matematica e Inglese. Gli esiti delle Prove INVALSI confluiscono nella certificazione delle competenze in livelli descrittivi distinti per Italiano (6 livelli), Matematica (6 livelli) e Inglese (4 livelli per la comprensione della lettura e 4 per l'ascolto della lingua inglese). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione

dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. La non ammissione all' Esame deve avvenire con adeguata motivazione scritta e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio docenti. Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dal docente di I.R.C. o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale. Per i soli alunni ammessi all'Esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'Esame.

ALLEGATI: Documento criteri di ammissione alle classi successive e all'Esame di Stato.pdf

<http://www.istitutocomprendivoacquaroni.edu.it/attachments/article/2754/Documento%20criteri%20di%20ammissione>

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA: VIA ACQUARONI - RMEE8E701T IDA DEL VECCHIO - RMEE8E702V

Criteri di valutazione comuni:

In conformità alle nuove direttive ministeriali Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 si prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, secondo quanto stabilito dalla Legge n.41 del 6 giugno 2020 e confermato dalla Legge 126/2020. La normativa ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa.

Il cambiamento ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni/e sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente/essa sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Livello di apprendimento	Giudizio
Avanzato (A)	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio (B)	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base (C)	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione (D)	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Rimangono invariate le modalità di valutazione per la descrizione del processo e del

livello globale di sviluppo degli apprendimenti (profilo dell'alunno e giudizio del comportamento) e la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa (come dall'art. 2 commi 3,5 e 7 del Dlgs 62/2017).

Per gli alunni DVA che si avvalgono di una programmazione individualizzata espressa nel PEI il Consiglio di classe ha la possibilità di adeguare gli obiettivi rendendoli più specifici e personalizzandoli.

Le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, effettuate, in genere, alla fine di ogni argomento preso in esame. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

Il nuovo Documento di Valutazione della scuola Primaria nella sintesi racchiude macrocompetenze che sono ampiamente declinate tra indicatori e competenze inseriti nelle griglie di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica.

I CRITERI e gli INDICATORI per la valutazione del comportamento sono stati delineati a partire dalle Competenze Chiave. Per le classi I, II, III si sono declinate le seguenti competenze :

Agire in modo responsabile e autonomo, Risolvere i problemi, Collaborare e partecipare.

Per le classi IV e V il team docenti ha deciso di aggiungere alle succitate Competenze Chiave anche Imparare ad Imparare e Progettare. Il dettaglio alle pagg. 14-15 del

documento allegato.

Ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione

ALLEGATI:

Documento di Valutazione Primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

§ Inclusione

§ Punti di forza

Per gli studenti stranieri da poco in Italia, il nostro I.C. ha scelto di dedicare 1 area della F.S. istituendo un gruppo di lavoro che organizzi interventi mirati che rispondano alle esigenze lavorative delle famiglie, offrendo ai bambini opportunità di instaurare rapporti interpersonali con coetanei ed adulti in un clima sereno e rassicurante migliorandone l'integrazione sociale e scolastica. Sono previste forme di recupero con gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte.

Il progetto 'Avanti tutti insieme' di italiano e matematica (art.9). Nella Sec. I^a sono

attuati gruppi di recupero per classi aperte, corsi di recupero e di alfabetizzazione nelle ore pomeridiane. Nel lavoro d'aula, oltre alla facilitazione del compito, si realizzano attività su temi interculturali con ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra studenti. La condivisione dei PEI e PDP, aggiornati con regolarità, tra gli Ins.ti cur. e di Sost. favorisce una didattica inclusiva.

In tutto l'I.C. vengono utilizzate tecnologie multimed., attività espressive-sportive e laboratoriali.

§ Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli appartenenti a famiglie problematiche o con grande svantaggio socioeconomico culturale e gli stranieri. Il grande problema è la quasi totale assenza di ore di contemporaneità e compresenza, utili per attuare forme efficaci di individualizzazione e facilitazione delle attività in classe e fuori.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti risulta prioritario: migliorare la comunicazione dei diversi contesti linguistici; valorizzare le diversità culturali favorendo l'integrazione; realizzare un positivo sviluppo delle risorse cognitive e delle potenzialità di ciascuno; creare un ambiente favorevole all'attenzione e alla concentrazione di ognuno. Le strategie metodologiche e gli interventi messi in campo sono: didattica laboratoriale su compiti tratti dalla realtà quotidiana; didattica individualizzata e personalizzata; attività integrative; lavoro di gruppo; cooperative learning; attività che prevedono l'utilizzo delle tecnologie. Inoltre il nostro I.C. mira anche alla valorizzazione delle eccellenze in modo tale da garantire agli alunni con buone competenze di base di alte aspettative, la possibilità di poter potenziare discipline quali la matematica, l'italiano e le lingue straniere e poter anche conseguire la certificazione Europea delle lingue spendibile sia alle Sc. Superiori sia come crediti per il mondo del lavoro (DELE, TRINITY). Dal momento dell'attribuzione

delle misure incentivanti i nostri progetti d'Istituto sono monitorati e valutati sistematicamente attraverso molteplici forme.

Punti di debolezza

Le misure incentivanti arrivano sempre più ridotte e con tempi lunghissimi per la retribuzione del corpo docente, tutto questo porta ritardi nell'inizio della realizzazione dei progetti di recupero e potenziamento che dovrebbero essere tempestivi e di lunga durata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Referente DSA
- Supporto AREA 3 (Referente BES)
- Referente Adozioni

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. viene definito, dopo attenta analisi della documentazione agli atti della scuola e dopo un periodo di osservazione del soggetto coinvolto, tenendo presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del P.E.I partecipano i docenti curricolari e di sostegno del c.d.c/ team docente del soggetto coinvolto in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno e gli operatori sociosanitari.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La nostra scuola intrattiene rapporti costanti e continui con la famiglia che è chiamata ad intervenire come soggetto portatore di interessi (la tutela del figlio) nonché come risorsa educativa e come preziosa fonte di informazioni, con funzioni necessariamente distinte da quelle dei soggetti (scuola e, nel PEI, Servizi) che rivestono un ruolo professionale, con conseguenti responsabilità. Nel caso degli alunni BES individuati autonomamente dalla scuola, in assenza quindi di una certificazione clinica, si cerca di tutelare e coinvolgere maggiormente la famiglia perché manca l'autorizzazione a predisporre per il figlio un percorso personalizzato, che è invece sempre quantomeno implicita quando viene consegnato a scuola un documento che attesta il bisogno. Pertanto con colloqui individuali con la famiglia e con chiarezza e attenzione si illustrano alla famiglia le ragioni per la possibile stesura del documento fatto nell'interesse dell'alunno e per sostenere il suo percorso e successo formativo. In caso di assenso alla stesura, si avrà cura di includere nel PDP apposita autorizzazione da parte della famiglia in virtù del patto educativo che tale documento sottende. Allo stesso tempo se la famiglia dovesse rifiutare la possibilità di un P.D.P per il proprio figlio si verbalizzerà il diniego da parte degli stessi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno laboratori, ecc.)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte,
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) educativi a prevalente tematica inclusiva	Progetti didattico-educativi
Assistente Educativo Culturale (AEC) individualizzate e di piccolo gruppo	Attività
Assistente Educativo Culturale (AEC) integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Attività laboratoriali
Personale ATA disabili	Assistenza alunni
RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare di funzionamento per la definizione del Progetto individuale	Analisi del profilo
Unità di valutazione multidisciplinare condivise di intervento sulla disabilità	Procedure
Unità di valutazione multidisciplinare condivise di intervento su disagio e simili	Procedure
Associazioni di riferimento integrati	Progetti territoriali
Associazioni di riferimento livello di singola scuola	Progetti integrati a
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione integrati	Progetti territoriali
RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
territoriale	

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure e ripartizione risorse interne scuola con GLHI
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità (L.104) è relativa agli interventi educativi e didattici svolti in base al PEI:

- Nel caso in cui l'alunno segua la programmazione prevista per la classe, la valutazione seguirà gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate.
- Nel caso in cui l'alunno segua una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno certificandone le conoscenze, le competenze acquisite secondo le griglie a e i criteri deliberati in sede collegiale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il nostro Istituto cura il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro attraverso progetti appositamente strutturati :

Permaneamoci (Progetto Continuità) e Non Disorientiamoci (Progetto Orientamento).

Tali progetti sono strutturati tenendo in considerazione i bisogni educativi speciali di tutti i soggetti coinvolti. Il nostro Istituto accoglie le proposte di partecipazione ai

progetti proposti dal MOIGE per Orientamento scelta Scuola Secondaria di Secondo Grado ; adesione al progetto Inspiring girls per una scelta consapevole della Scuola Secondaria di Secondo grado; adesione a progetti e/ corsi di formazione dedicati all'orientamento "Dai Banchi al Lavoro : come orientare al meglio i giovani verso il loro futuro" dall' ELIS.

APPROFONDIMENTO

Il nostro Istituto Scolastico ha redatto e pubblicato un importante documento: Il **protocollo di accoglienza** è un documento deliberato dal collegio dei Docenti che predispone le procedure che il nostro Istituto intende mettere in atto per promuovere l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni che si trasferiscono in corso d'anno, al fine facilitare il loro inserimento nella nostra realtà scolastica. Contiene le indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento dei nuovi alunni, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici, traccia le fasi dell'accoglienza, stabilisce i criteri per la valutazione delle competenze in entrata. Il nostro Istituto garantisce l'inclusione e l'accoglienza nel rispetto delle diverse individualità di ogni nuovo alunno. Esso è uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate e di eventuali nuove normative. I principali riferimenti legislativi internazionali sono la Dichiarazione dei Diritti Umani (approvata dalla Nazioni Unite il 10 dicembre 1948) e la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia (approvata dalle nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con Legge 27 maggio 1991 n. 176).

ALLEGATI:

protocollo accoglienza alunni.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Documento approvato nel Collegio Docenti 22/10/2020 al Punto 4: Regolamento Didattica Digitale Integrata (DDI) . Per DDI si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta tutti gli studenti/studentesse dell' I.C., come modalità didattica complementare che può integrare o, in condizioni di emergenza, sostituire, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme

digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è uno strumento dattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo Lock down, sia in caso di 40ena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe o alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute.

REGOLAMENTO D'USO DELLA PIATTAFORMA DIGITALE

INFORMATIVA

L'Istituto Comprensivo Via Acquaroni di Roma, ha attivato i servizi della piattaforma Google Workspace for Education che Google mette gratuitamente a disposizione delle scuole e delle università. Questa "Suite" è costituita da un insieme di applicazioni. Le principali sono: la posta elettronica, i documenti condivisi (Google Drive), il Calendario, i siti web (Sites) e Google Classroom (classi virtuali). Le funzionalità sono le stesse, praticamente identiche anche a quelle degli account Gmail di tipo privato, ma la grande differenza è nelle condizioni d'uso: con G-Suite for Education la proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con totale protezione e privacy e priva di pubblicità, mentre per gli account privati le possibilità di "intromissione" da parte di Google sono numerose.

L'obiettivo di questa iniziativa è ottimizzare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie, nonché facilitare la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica (tramite uso di applicazioni specifiche). Le applicazioni della "G-Workspace for Education" consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo all'interno dell'istituto attraverso tre strumenti principali e relative applicazioni:

- Comunicazione: Gmail, Meet, Calendar, Gruppi
- Archiviazione: Drive
- Collaborazione: condivisione di Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Sites e di Google Classroom per la gestione di una classe virtuale.

Ad ogni studente sarà assegnata una casella postale così composta:

nome.cognome@istitutocomprendivoacquaroni.edu.it

Gli studenti potranno utilizzare la casella di posta all'interno del dominio @istitutocomprendivoacquaroni.edu.it e ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola. Per lavorare bene insieme è utile stabilire delle regole di comportamento e il REGOLAMENTO allegato vuole appunto definire tali regole e per procedere all'attivazione è necessaria la liberatoria da parte di entrambi i genitori/tutori.

L'amministratore della piattaforma è il Dirigente Scolastico unitamente all'Animatore Digitale.

Regola 1 – Dichiarazione

Lo Studente riceverà la password per accedere ai servizi di Google Workspace for Education quando i suoi genitori/tutori avranno letto le seguenti regole di utilizzo.

Regola 2 - Durata del rapporto

Il Rapporto per l'uso di "Google Workspace for Education" con lo Studente ha durata annuale e viene rinnovato automaticamente all'atto dell'iscrizione agli anni successivi.

Gli account degli alunni rimarranno quindi attivi fino al conseguimento del diploma di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola.

Regola 3 - Obblighi dello Studente

Lo Studente si impegna:

- A. a conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- B. a comunicare immediatamente all'amministratore l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi o qualsiasi altra anomalia o malfunzionamento;
- C. a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education;
- D. ad utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola.
- E. lo Studente e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma

Google Workspace for Education.

Regola 4 - Limiti di Responsabilità

L'Istituto non è responsabile della natura o del contenuto del materiale disponibile su internet. L'Istituto declina, altresì, qualsiasi responsabilità in caso di accesso scorretto alla piattaforma da parte dello studente e per i danni che ne derivino.

Regola 5 - Netiquette per lo STUDENTE

Le regole di comportamento che ogni studente deve seguire perchè il servizio della piattaforma possa funzionare nel miglior modo possibile, sono *la cortesia e l'educazione*, che regolano i rapporti comuni tra le persone e valgono anche in questo contesto.

Gli alunni dovranno usare gli strumenti informatici e la piattaforma Google Workspace for Education in modo **Accettabile** e **Responsabile** e mostrare **Considerazione** e **Rispetto** per compagni e Docenti.

L'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica, comporta sanzioni di tipo disciplinare ed altro.

ALLEGATI:

Regolamento-DDI-I.C. Via Acquaroni .pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Collaboratore del DS: Funzioni di coordinamento organizzativo e supporto amministrativo-didattico delle attività didattiche, funzioni ROP nei plessi di appartenenza. Gestione orari, organizzazione recuperi orari e sostituzione in caso di assenze o permessi dei docenti. Verbalizzazione sedute collegio docenti. Rendicontazione attività svolte

Funzione strumentale: Le Funzioni Strumentali si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

-AREA 1: "Coordinamento Progetti e Valutazione"

Coordinare le attività di elaborazione e aggiornamento dei progetti da inserire nel PTOF in raccordo con il D. S. e con i docenti collaboratori del D.S.

Coordinare e monitorare i progetti curricolari ed extracurricolari della scuola inseriti nel PTOF.

Coordinare e curare l'informazione ad alunni e famiglie del piano dell'offerta formativa.

Coordinare l'autovalutazione e valutazione d'Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF.

Assicurare lo svolgimento delle prove INVALSI in collaborazione con la FS informatica.

Verificare la coerenza fra indicazioni e obiettivi nazionali e le finalità educative di istituto.

Promuovere e coordinare le attività di continuità tra la scuola infanzia/primaria, la scuola primaria/secondaria di 1° grado e la scuola secondaria di 1° grado/secondaria di 2° grado.



Curare i rapporti con enti pubblici e privati proponenti iniziative da inserire nel PTOF.

Ricerca e sviluppo di progetti finanziati da enti statali e non al fine del reperimento di fondi utilizzabili dall'istituzione scolastica.

Organizzare/coordinare insieme alla altre FS: cerimonie, convegni, manifestazioni e attività di promozione dell'istituto, sponsorizzazione e marketing.

-AREA 2: "Multimedialità: sostegno al lavoro docente"

Gestione del laboratorio di informatica.

Supportare le esigenze didattiche e strumentali finalizzate alla manutenzione dei laboratori.

Supportare i docenti nella realizzazione dei progetti.

Monitorare il buon funzionamento delle attrezzature tecniche in possesso della scuola.

Curare la documentazione multimediale educativa, didattica e organizzativa dell'Istituto.

Coordinare l'utilizzo del registro elettronico.

Assicurare lo svolgimento delle prove INVALSI.

Tenere aggiornato e funzionale il sito internet della scuola.

Ricerca e sviluppo di progetti finanziati da enti statali e non al fine del reperimento di fondi utilizzabili dall'istituzione scolastica.

Organizzare/coordinare insieme alla altre FS: cerimonie, convegni, manifestazioni e attività di promozione dell'istituto, sponsorizzazione e marketing.

-AREA 3: "Inclusione, Continuità, Orientamento"

Coordinare i docenti di sostegno della scuola..



Coordinare l'analisi dei bisogni formativi degli studenti allo scopo di favorire l'inclusione scolastica.

Definire e coordinare i rapporti con gli operatori ASL e degli enti locali per i casi segnalati o certificati.

Coordinare e proporre interventi su alunni BES.

Coordinare e monitorare l'inserimento degli alunni BES.

Curare la documentazione riguardante gli alunni BES e successiva archiviazione.

Coordinare e curare il raccordo tra la scuola e le strutture del territorio operanti nell'ambito del disagio e della dispersione scolastica e/o in grado di fornire possibilità di ampliamento dell'offerta formativa.

Collaborare con i referenti DSA e con il GLI per la rilevazione DSA e BES in coordinazione con la segreteria.

Coordinare GLH operativi e GLH d'Istituto.

Promuovere e coordinare le attività di continuità tra la scuola infanzia/primaria, la scuola primaria/secondaria di 1° grado e la scuola secondaria di 1° grado/secondaria di 2° grado..

Ricerca e sviluppo di progetti finanziati da enti statali e non al fine del reperimento di fondi utilizzabili dall'istituzione scolastica.

Organizzare/coordinare insieme alle altre FS: cerimonie, convegni, manifestazioni e attività di promozione dell'istituto, sponsorizzazione e

Marketing.

-AREA 4: "Lingue straniere: Coordinamento Progetti potenziamento linguistico e alfabetizzazione"

Organizzazione e coordinamento di tutte le attività didattiche e progettuali volte a potenziare e sviluppare l'apprendimento delle lingue straniere, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.



Organizzazione e calendarizzazione di corsi relativi alle certificazioni europee di competenza linguistica (Trinity- DELE).

Rilevazione dei bisogni e programmazione di corsi di potenziamento di lingua straniera nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

Analisi dei casi e coordinamento delle risorse per l'integrazione degli studenti con ridotta competenza in lingua italiana.

Coordinamento della fase di accoglienza e l'inserimento delle alunne e degli alunni stranieri di recente immigrazione.

Coordinare gli interventi didattici e i progetti di alfabetizzazione.

Attività di informazione ai docenti sulle iniziative proposte con relativo monitoraggio.

Diffusione di informazioni relative a gemellaggi e scambi culturali.

Rapporti con i Consigli di classe/Team classe per il rilevamento degli alunni bisognosi di recupero nelle lingue straniere.

Raccordo con la Dirigenza, F.S. e Staff.

Coordinare l'organizzazione didattica e gli interventi scolastici per l'accoglienza, l'inserimento e l'inclusione degli alunni immigrati o degli alunni stranieri di seconda generazione e in generale degli alunni con Bisogni.

Educativi Speciali di natura linguistica.

Definire e coordinare i rapporti con gli operatori ASL e degli enti locali per i casi segnalati di disagio linguistico.

Partecipazione all'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Coordinare e curare il raccordo tra la scuola e le strutture del territorio operanti nell'ambito del disagio linguistico e della dispersione scolastica e/o in grado di fornire possibilità di ampliamento del PTOF.

Collaborare con i referenti Inclusione e DSA e con il GLI e con la segreteria.

Attivazione di iniziative di formazione/aggiornamento dei docenti di lingua straniera.



Ricerca e sviluppo di progetti finanziati da enti statali e non al fine del reperimento di fondi utilizzabili dall'istituzione scolastica.

Supporti alle quattro Aree Strumentali dell'Istituto: Supportano e collaborano con le FS delle quattro aree

Capodipartimento: I docenti referenti svolgono i compiti di seguito elencati: – Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati – Convocano, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di istituto, i componenti della commissione cui sono preposti – Verbalizzano gli incontri e registrano le presenze. - Coordinano i gruppi di lavoro che svolgono i compiti di seguito elencati: – Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati – Presenziano agli incontri che vengono stabiliti

Responsabile di plesso: Rappresentano il Dirigente nei plessi di riferimento. Presiedono le riunioni di plesso verificando l'esatta applicazione delle singole azioni deliberate. Si occupano di gestione orari, organizzano i recuperi orari e le sostituzioni in caso di assenze o permessi dei docenti, coordinano le attività di programmazione. Fungono da referenti nei confronti delle famiglie, degli alunni del personale esterno. Garantiscono il raccordo tra la segreteria e il personale in servizio nel plesso di riferimento. Si rapportano in continuità con i collaboratori del dirigente e con le funzioni strumentali. Rendicontano le attività svolte.

Responsabile di laboratorio: Gestiscono, organizzano e coordinano le attività dei laboratori.

Animatore digitale: Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'animatore dovrà "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD.

Team digitale: Il team coadiuva l'animatore digitale affinché la scuola sia pronta a raccogliere le sfide del futuro, ad aprirsi al digitale e all'utilizzo di nuovi metodi e nuove tecnologie per restare al passo con i tempi.

Snodo Formativo: Comunità di innovatori per l'intero Istituto scolastico.

Coordinatori di classe della scuola secondaria di primo grado: Il Coordinatore svolge la



funzione di monitorare l'andamento didattico- disciplinare della classe e segnalare eventuali dispersioni scolastiche o casi in cui è necessario coinvolgere la famiglia dell'alunno. Tale ruolo ricopre un anello fondamentale tra tutti i docenti del consiglio di classe /scuola /famiglia.

Comitato per la valutazione dei docenti: Individua i criteri per la valutazione dei docenti. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale educativo. Valuta il servizio di cui all'Art. 448.

Docenti:

ORGANICO DI DIRITTO :

INFANZIA 19 docenti + 1 Potenziamento + Sostegno 2 e 1/2

PRIMARIA 41 docenti + 4 Potenziamento + Sostegno 16 docenti + 1 Potenziamento

SECONDARIA 1° gr.

CLASSE DI CONCORSO	POSTI POTENZIAMENTO	CATTEDRE INTERNE	CATTEDRE ESTERNE	ORE CEDUTE
A001 – Arte e Immagine	1	1	1	
A022- Italiano,st.geo.Ed.c.		10		
A028-Matematica e scienze		6		
A30-Musica		1	1	
A49-Scienze Motorie e sport.		1		12
A50-Tecnologia		1	1	
AB25- Lingua straniera Inglese		2		9
AC25 – Lingua straniera Spagnolo		1	1	



Sostegno Sec. 1 gr. 7 docenti + 1 potenziamento

- ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI Organico 1 DSGA + 5 Ata

Direttore dei servizi generali e amministrativi: Sovrintende ai servizi generali, amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione e verifica. Organizza, attribuisce incarichi organizzativi e coordina il personale ATA.

Ufficio protocollo: Gestisce, registra, trasmette e attiva corrispondenza elettronica, ministeriale e certificata, Albo, circolari e registro protocolli.

Ufficio per la didattica: I compiti degli assistenti Amministrativi sono decisi annualmente su indicazione del DSGA e secondo criteri concordati con le RSU. Garantisce la gestione del curriculum dell'allievo, gestisce il registro elettronico della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>

Modulistica da sito scolastico AREA FAMIGLIE

http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=21&Itemid=1

Modulistica da sito scolastico AREA SCUOLA

http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=20&Itemid=1

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Attraverso le sottoelencate reti e convenzioni l'Istituto Scolastico realizza azioni di assistenza, supporto, attività didattiche, formazione, certificazioni e laboratori. I soggetti coinvolti sono altre Istituzioni, Enti accreditati studentesse e studenti e personale



docente e non. Le risorse condivise sono professionali, strutturali e materiali.

DIP. VI COMUNE DI ROMA

COOP. "AISS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"

BIBLIOTECHE COMUNE DI ROMA

TRINITY COLLEGE

ISTITUTO CERVANTES (ROMA)

COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

CENTRO SOCIALE "EL CH'ENTRO"

AMBITO 4

CUBOLIBRO

PARROCCHIA SANTA RITA

EQUIPE FORMATIVA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

GOOGLE SUITE

Finalizzato a fornire ai docenti strumenti per sostenere le innovazioni didattiche e più ampi margini di autonomia operativa anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION

Finalizzato ad agevolare la collaborazione, la didattica e la sicurezza dell'ambiente di



apprendimento.

CORSI PER L'ANIMATORE DIGITALE ED IL TEAM

Finalizzato a fornire ai docenti strumenti per sostenere le innovazioni didattiche e più ampi margini di autonomia operativa anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

CORSO DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Finalizzato a fornire ai docenti strumenti per sostenere le innovazioni didattiche e più ampi margini di autonomia operativa anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

BULLISMO-CYBERBULLISMO;EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ/RESPONSABILITÀ DEL DOCENTE

Prevenzione delle violenze e di tutte le discriminazioni

DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Lezioni frontali e attività di gruppo volte ad una presa di consapevolezza dell'importanza di programmare e preparare le unità didattiche ragionando per competenze

PRIMO SOCCORSO - ANTINCENDIO -SICUREZZA A SCUOLA E NELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - DEFIBRILLATORE

Corsi volti all'adempimento della normativa vigente in merito di sicurezza.

CORSI SULL'INCLUSIONE, L'INTEGRAZIONE, DSA, BES, AUTISMO

Tecniche metodologiche e di intervento per favorire l'integrazione dei bambini e il rispetto dei loro tempi e modalità di apprendimento per creare una vera e propria inclusione nelle classi.

ROBOTICA EDUCATIVA

Finalizzato a fornire agli studenti strumenti innovativi didattici per la diffusione della Robotica Educativa valorizzando le eccellenze nelle abilità logiche/matematiche/scientifiche.

LE COMPETENZE RELAZIONALI NELLA GESTIONE DELLA CLASSE AI TEMPI DEL COVID

Le relazioni con gli altri sono alla base di tutte le principali sfere del nostro vivere sociale. Oggi



più che mai diventa indispensabile fornire agli insegnanti tutte quelle LIFE SKILLS EDUCATION, per se stessi e per i loro alunni, che permettano loro di gestire le relazioni a distanza in DDI, Didattica Digitale Integrata, non solo in caso di nuovo lockdown ma anche in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. Saper comunicare a distanza diventa ancor più fondamentale, leggere le espressioni facciali, saper porre domande in modo efficace, gestire situazioni allargate dove non di rado partecipano anche le famiglie, soprattutto nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, diventa indispensabile per chi voglia attuare una pedagogia di formazione globale della persona, che tenga conto anche della sua dimensione emozionale in un momento in cui quella interpersonale è seriamente compressa dalla situazione che stiamo vivendo. Possiamo e dobbiamo pertanto educare l'individuo a conoscere meglio le proprie capacità e a saperle utilizzare in questo nuovo contesto che ci regala possibilità inaspettate nell'utilizzo della vasta gamma dei mezzi informatici che creativamente e in linea con i nostri interessi didattici ed educativi diventano di per se stessi compiti di realtà in atto. Imparare ad avere consapevolezza dei propri sentimenti, delle proprie emozioni che succedono comunque e sempre nel proprio corpo e saperli comunicare e gestire efficacemente in modi sani e costruttivi e con spirito di collaborazione, senza sopraffare e senza essere sopraffatti, non può prescindere dalla padronanza di queste SKILLS sia per gli insegnanti che per gli studenti. Un miglioramento delle abilità comunicative relazionali è vantaggioso, dunque, sia per l'insegnante stesso, sia nella vita privata, come strumento di prevenzione e gestione dello stress e del burnout professionale, ancor più messo alla prova dalla particolare situazione che stiamo vivendo, sia per una più proficua gestione della classe sia essa sincrona, asincrona e/o in presenza.

FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

L'immissione in ruolo dei docenti neoassunti rappresenta, come di consueto, un momento importante per il nostro sistema educativo, che potrà avvalersi, in questo particolare momento di emergenza, di nuove professionalità, che dovranno essere pronte ad affrontare un contesto particolarmente complesso. Infatti, nel nuovo anno scolastico, il diritto allo studio sarà assicurato secondo ciò che prevedono le misure di sicurezza per il Sars-Cov-2. Ciò significa che i docenti neoassunti dovranno essere in grado, da subito, di avere piena conoscenza delle misure previste nonché degli strumenti e delle metodologie per la Didattica Digitale Integrata (DDI), in modo da garantire la continuità didattica e il diritto allo studio in qualsiasi condizione. Il DM 850/2015, del resto, prevede all'articolo 1, comma 4, che alle attività formative sia dedicato "un impegno complessivo pari ad almeno 50 ore, aggiuntive



rispetto agli ordinari impegni di servizio”, al fine di consentire, di anno in anno, di sopperire eventualmente alle necessità del sistema di istruzione con iniziative aggiuntive. E' necessario che le Istituzioni scolastiche verifichino le competenze specifiche dei docenti neo immessi in ruolo, attivando se necessario iniziative di formazione al fine di allinearli alle competenze previste per l'attuazione del Piano per la DDI formulato dalle singole Istituzioni scolastiche.

EQUIPE FORMATIVA TERRITORIALE LAZIO

Le macroaree di attività che le équipe svolgono sono riconducibili a 4 tipologie: 1. sostegno e accompagnamento all'interno delle istituzioni scolastiche del territorio per lo sviluppo e la diffusione di soluzioni per la creazione di ambienti digitali con metodologie innovative e sostenibili; 2. promozione e supporto alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati a realizzare l'innovazione metodologico-didattica, e allo sviluppo di progetti di didattica digitale, cittadinanza digitale, economia digitale, educazione ai media; 3. promozione, supporto e accompagnamento per la progettazione e realizzazione di percorsi formativi laboratoriali per docenti sull'innovazione didattica e digitale nelle istituzioni scolastiche del territorio, anche al fine di favorire l'animazione e la partecipazione delle comunità scolastiche, attraverso l'organizzazione di workshop e/o laboratori formativi; 4. documentazione delle sperimentazioni in atto nelle istituzioni scolastiche, nel campo delle metodologie didattiche innovative, e monitoraggio delle azioni formative adottate.

PIATTAFORMA SOFIA

Il Piano costituisce l'attuazione di una visione che utilizza i contenuti dell'innovazione normativa come occasione strategica per sviluppare un solido sistema per lo sviluppo professionale dei docenti. Il Piano Formazione Docenti si fonda su alcuni presupposti fondamentali, necessari per superare le debolezze del sistema scolastico italiano e allinearli ai migliori standard internazionali. Non si tratta quindi solo di attuare la legge o di realizzare un'architettura amministrativa per organizzare l'obbligo di formazione del personale docente.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



- Google suite - alfabetizzazione informatica, la Scuola Digitale;
- Antincendio -sicurezza a scuola e nell'ambiente di apprendimento – uso del defibrillatore;
- Google workspace for education;
- La gestione amministrativa del personale della scuola, dei contratti e delle supplenze;
- La gestione del bilancio della scuola;
- I contratti e le procedure amministrativo contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, ecc.);
- Le procedure digitali sul SIDI e del protocollo digitale (CAD);
- Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali, la gestione delle carriere e dei pensionamenti;
- Le procedure e compiti in materia di rispetto della privacy.